

Hip Hop History

Fotografie di Michael Lavine

Opening, martedì 12 giugno
Ingresso Libero

Barberino Designer Outlet
Via Meucci, Barberino di Mugello
Barberino (FI) | <https://outlets.mcarthurglen.com/it/it/designer-outlet-barberino/>

McArthurGlen Barberino Designer Outlet in collaborazione con **ONO arte contemporanea** è lieta di presentare **“Hip Hop History. Fotografie di Michael Lavine”**, una mostra sull’Hip Hop raccontato negli scatti di Michael Lavine, fotografo che negli ultimi venticinque anni ha realizzato alcune delle immagini più forti e iconiche del mondo dello spettacolo.

L’Hip Hop, nato come subcultura nei difficili ghetti del Bronx, non è stato solo un genere musicale di grande intensità - che ha proiettato sulla scena internazionale nomi del calibro di Notorious B.I.G, Big Daddy Kane, Missy Elliott, Jay-Z, Lil’ Kim e Tupac - ma un fenomeno che ha investito la cultura *tout court*: moda, danza, grafica e arti visive e che ha mutato codici comportamentali e linguistici dei giovani di allora e di oggi. Partendo da questa considerazione, McArthurGlen Barberino e ONO arte contemporanea hanno creato una mostra inedita che analizza lo stretto rapporto tra stile di strada e *streetwear*, parte integrante dell’offerta del Centro, attraverso le immagini di uno dei suoi testimoni più eccellenti, il fotografo Michael Lavine.

L’Hip Hop nasce all’inizio degli anni Settanta in una New York divisa tra lotte razziali e rivalità tra gang di quartiere, durante i cosiddetti *block party*, feste che si svolgevano nelle strade dei quartieri popolari in cui i giovani interagivano tra loro suonando, ballando e cantando a ritmo della musica in 4/4. Da fenomeno locale, si trasforma in pochissimo tempo in cultura globale, iconograficamente riconoscibile tramite atteggiamenti e *outfit* che ne definiscono le ambizioni e le aspirazioni dei suoi maggiori interpreti.

La strada, luogo di nascita dell’Hip Hop, è il palcoscenico ideale per i b-boy che si esibiscono in improvvise “lotte” a colpi di breakdance mentre i muri scrostati sono le tele a cielo aperto dei *writer* che con le loro *tag* hanno dato colore ai grigi quartieri delle periferie. Le radio vengono conquistate dalle sonorità hip hop e i singoli salgono in vetta alle classifiche mondiali, lo stereo - portato rigorosamente sulla spalla - diventa un accessorio indispensabile, così come immancabili sono i pantaloni e le felpe oversize, le giacche di pelle, le tute da ginnastica, le insostituibili sneakers e i *bucket hat*.

Con il boom economico degli anni Ottanta l’abbigliamento dei rapper conquista anche *l’haute couture*: i gioielli sono d’oro, i diamanti ricoprono le mani di donne e uomini indistintamente, le

macchine sportive diventano uno status-symbol e le *tag* diventano motivo d'ispirazione per i grandi brand della moda che iniziano a guardare con sempre maggior interesse al nuovo fenomeno culturale.

Negli anni Novanta i rapper diventano superstar dello show business americano e l'Hip Hop si trasforma nella principale forza artistica in diffusione negli Stati Uniti, portando tuttavia inizialmente con sé gli strascichi del ghetto. A partire dalla seconda metà degli anni Novanta, tramite artisti come Jay Z, Dr Dre, Eminem, Kanye West, l'Hip Hop si istituzionalizza per poi trasformarsi in una delle più grandi industrie culturali contemporanee.

Michael Lavine, fotografo americano rinomato per la sua sensibilità visivamente dinamica e la sua acuta attenzione per la composizione formale, negli anni ha realizzato numerosi foto-ritratti, diventati poi iconici, legati al mondo dell'Hip Hop: suoi sono gli scatti di alcune copertine di album per artisti del calibro di Notorious B.I.G, Puffy, Lil' Kim, Jay Z e Wu-Tang Clan. Con i suoi ritratti, l'artista è riuscito a cogliere le diverse sfumature di un movimento culturale che, a quarant'anni dalla sua nascita, scavalcando confini territoriali, etnici e temporali, si può ancora ritenere un fenomeno cardine della società contemporanea.

La mostra "**Hip Hop History. Fotografie di Michael Lavine**" (12 giugno – 22 luglio 2018) è composta da 30 immagini mai esposte prima in Italia e ripercorre, attraverso i volti più significativi della scena Hip Hop impressi negli scatti di Lavine, l'evoluzione di questo importante fenomeno culturale, dalla sua nascita ai giorni nostri. Tra le fotografie esposte ci saranno l'iconica copertina dell'album "Stankonia" degli OutKast, le profetiche immagini dell'ultimo disco di Notorious B.I.G. "Life after Death" e i ritratti di Jay Z.

Barberino Designer Outlet prosegue la collaborazione con **ONO arte contemporanea** e si conferma essere promotore e sostenitore della cultura e del suo territorio: il Centro ospita spesso eventi temporanei attinenti alle diverse sfumature della moda. *"È in questo contesto che Barberino Designer Outlet ha deciso di promuovere la mostra fotografica "**Hip Hop History. Fotografie di Michael Lavine**". Oltre ad essere un importante fenomeno culturale, l'Hip Hop, più di qualsiasi altro genere musicale, ha contaminato la moda in tutti i suoi diversi segmenti, dal lusso allo sport, dando vita a una tendenza, lo streetwear, presente in tutte le collezioni. L'offerta del nostro centro riflette questa evoluzione grazie a un portfolio dal grande appeal contemporaneo con brand come Nike, Adidas, Converse, solo per citarne alcuni, che si possono trovare nel nostro Centro con riduzioni fino al 70%".*

DOVE:

BARBERINO DESIGNER OUTLET

*Via Meucci snc,
50031 Barberino di Mugello (FI)
Telefono: +39 055 842161*

Lunedì – Domenica 10:00 - 21:00

INGRESSO LIBERO



Per ulteriori informazioni:
McArthurGlen Italy Press Office:
Isobar Communications
Raffaella Tosi | 392 5255057

Barberino Designer Outlet Press Office:
Studio Headline, Firenze,
+39 055 602834, info@hlstampa.com

NOTE PER LA STAMPA

Informazioni sul Gruppo McArthurGlen

Il Gruppo McArthurGlen, leader in Europa nella proprietà, sviluppo e gestione di designer outlet, è stato fondato in Europa nel 1993 da Kaempfer Partners. Pioniere della vendita al dettaglio all'interno di designer outlet, da allora McArthurGlen ha raggiunto 6,5 milioni di metri quadri di spazi outlet. La società gestisce 24 designer outlet McArthurGlen in nove paesi: Austria, Belgio, Canada, Francia, Germania, Grecia, Italia, Paesi Bassi e Regno Unito. I centri ospitano i brand premium e di lusso più ricercati, offrendo ai clienti appassionati di moda occasioni di risparmio nel corso di tutto l'anno, in un ambiente di shopping di alto livello e ricco di attività. Nel 2013, McArthurGlen si è trasformato in una joint-venture tra Kaempfer Partners e Simon Property Group Co. (NYSE), il maggiore proprietario di spazi retail al mondo. In un quadro di continua espansione, McArthurGlen sta progettando o realizzando nuovi designer outlet nelle seguenti località: Remscheid (nei pressi delle città di Colonia e Düsseldorf), Málaga (Spagna meridionale) e uno nei pressi di Parigi (Normandia). Per maggiori informazioni visitate www.mcarthurglengroup.com.

ONO arte contemporanea

ONO arte contemporanea è una galleria d'arte che realizza e produce mostre dedicate alla cultura popolare attraverso fotografia e grafica. Al suo interno – pensato come un vero e proprio concept store – trovano spazio un bookshop, un music shop e un lounge bar con numerosi eventi collaterali come presentazioni di libri, proiezioni e conferenze.

ONO produce anche mostre per gallerie commerciali, spazi pubblici e musei sia in Italia che in Europa. Le tematiche sono sempre legate a musica, cinema, letteratura, arte e moda e in generale alle icone che hanno influenzato la cultura pop dagli anni 20 del XX secolo ai giorni nostri.

Le mostre di ONO vengono sempre accompagnate da pubblicazioni in collaborazione con editori italiani ed internazionali, e da design di merchandising dedicato.

www.onoarte.com

Michael Lavine
www.michaellavine.com
Instagram [@michaellavine](https://www.instagram.com/michaellavine)